

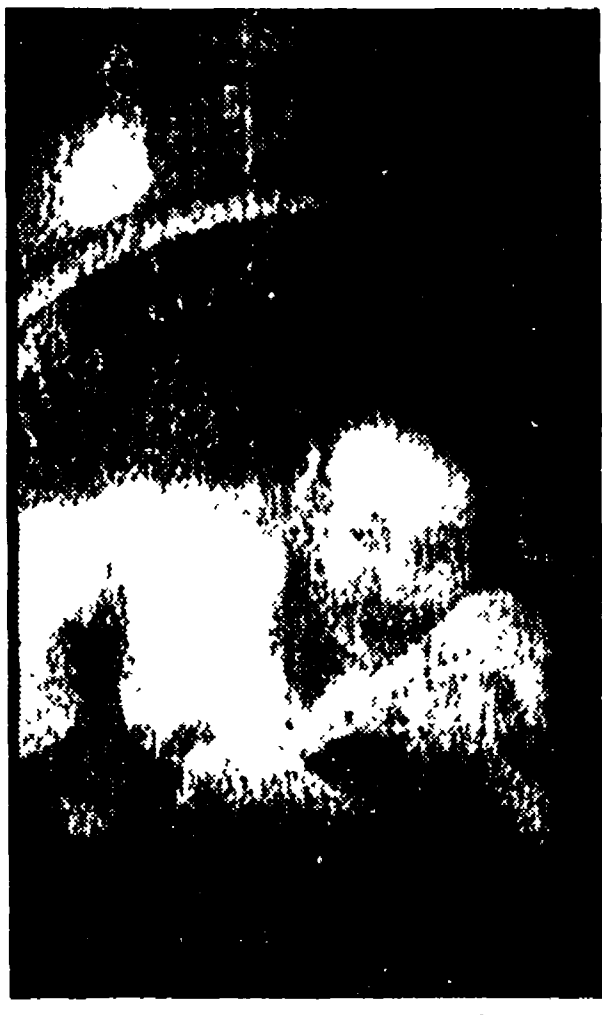
Il treno spaziale è entrato nella zona di gravità lunare

Non c'è pace sull'Apollo: guai anche dalle batterie

Si tratterebbe di una cosa di poco conto localizzata nel Lem - Ancora una volta allarme a terra - Prima visita al modulo lunare di Shepard e Mitchell - Misteriosi lampi bianchi visti dagli astronauti - Satellite NATO lanciato dagli USA

Nostro servizio

HOUSTON, 3. L'«Apollo 14» marcia a gran velocità e oggi, poco prima delle 17, è entrato nella zona di gravità lunare a 333.000 chilometri dalla Terra. C'è stata qualche difficoltà alle batterie solari di risalita del Lem ma tutto si è poi risolto senza ulteriori complicazioni. Le altre notizie sul volo sono, per così dire, di normale amministrazione: a Houston, nella sala controllo, sulla navicella in volo e nei controllori dei cervelli elettronici, gli orologi sono stati messi indietro di quaranta minuti in modo da recuperare il ritardo alla partenza da terra.



Il cosmonauta Mitchell, nel canale di comunicazione fra il modulo di comando e il LEM

Studioso italiano: «Fra Mauro non rivelerà niente»

VENEZIA, 3. La spedizione di Apollo 14 potrà fornire qualche indizio in più rispetto alle due precedenti per risolvere il problema dell'origine vulcanica o meteoritica del cratere Lunari, ma probabilmente nulla di risolutivo. Lo ha affermato, in un'intervista il prof. Piero Leonardi, il geologo italiano che è uno dei maggiori esperti mondiali di problemi lunari.



Sono morti in 13 nel rogo

Tredici ragazzi fra i 10 e i 15 anni sono morti in un violento incendio che ha devastato, ieri notte, tre camerate di un asilo-nido cattolico per malati di mente a Roide, nell'Olanda nord-orientale. Nessuna delle vittime è stata identificata, a causa delle condizioni in cui sono state recuperate le salme.

La vicenda della Granefors

«Il crimine è in chi arma navi-ombra» Le arringhe degli avvocati difensori - Giudicale inconfidenze le prove addotte dal PM - Gravi le responsabilità dei «padroni occulti» - Venerdì la sentenza

Il cosmonauta Stuart Roosa prima del periodo di riposo la notte scorsa, ha invece fatto una dettagliata descrizione dei bagliori di luce visti. Roosa ha detto: «Ho visto come due stelle filanti o meteoriti separate da un angolo di circa tre gradi. Non so se si trattasse dell'ultimo stadio del razzo o di altro».

Inquietanti particolari emergono al processo per i fatti di Bergamo

I carabinieri torturavano e il magistrato lasciava fare

Un sostituto procuratore riconsegnava ai militi quei fermati che gli avevano rivelato di esser stati seviziati in caserma - Chiesta un'indagine del Consiglio superiore della magistratura - L'allucinante racconto degli accusatori - La figura del maggiore Siani

Più si va avanti in questo processo contro gli carabinieri di Bergamo e più si assale l'indagine e il disguido. Le notizie raccontate dalle parti lese (26 cittadini ai quali furono fatti confessare reati mai commessi) potrebbero costituire una antologia delle atrocità di un campo nazista.

Dalla nostra redazione

GENOVA, 3. La discussione processuale sulla tragedia della «Granefors» è stata magistralmente conclusa, questa sera, dall'avvocato Ramondo Ricci. Il processo è stato poi aggiornato a venerdì per le repliche e la sentenza.

Protestano a Lecce i minorenni detenuti

«Questo riformatorio è peggio del carcere» Dal nostro corrispondente

LECCO, 3. Con l'intervento di polizia e carabinieri e con la porzionata decisione del magistrato di trasferire sedici giovani nelle carceri giudiziarie, si è conclusa ieri sera la rivolta scoppiata nel primo pomeriggio all'interno dell'istituto di rieducazione minorenni di Lecce.

Genova: il processo

Genova, 3. Il processo per i fatti di Bergamo è stato aggiornato a venerdì per le repliche e la sentenza. Il giudice ha respinto le richieste di rinvio a giudizio dei carabinieri e ha condannato il sostituto procuratore a restituire ai detenuti i soldi che ha pagato all'avvocato per difendere i suoi amici detenuti.

Il processo è a porte chiuse

La Lolita di Varese accusa i corruttori

Tra gli imputati molti grossi nomi della borghesia cittadina - Il racket delle minorenni squillo - Lauti assegni per evitare lo scandalo

VARESE, 3. Al «grande debutto» di ieri (una folla strarocciosa aveva investito la folla, i corridoi e sostava nel piazzale del Palazzo di giustizia) è seguita un'altra, prevedibile giornata di tensione nei vivaci scontri, con il processo per la scabrosa vicenda della «Lolita di Varese», Laura Nigro, 15 anni, che con le sue implacabili e circostanziate accuse ha trascinato sul banco degli imputati ventidue persone di cui nove in contumacia.

Cercano la madre della bimba annegata

TORINO, 3. Sono continuate con ritmo intenso le ricerche di Antonia Muscato, di 21 anni, la madre della bimba di dieci mesi trovata morta all'alba di martedì contro lo sbarramento della diga ENEL nel Po, a San Mauro Torinese.

Confermato l'arresto di Achille Compagnoni

MILANO, 3. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Raimondo Sinagra, a conclusione dell'interrogatorio di Achille Compagnoni, avvenuto questa mattina al Palazzo di giustizia, ha confermato l'arresto dello scaltro poliziotto per questo mattina al Palazzo di giustizia, ha convalidato l'arresto dello scaltro poliziotto per questo mattina al Palazzo di giustizia.

Genova: il processo

Genova, 3. Il processo per i fatti di Bergamo è stato aggiornato a venerdì per le repliche e la sentenza. Il giudice ha respinto le richieste di rinvio a giudizio dei carabinieri e ha condannato il sostituto procuratore a restituire ai detenuti i soldi che ha pagato all'avvocato per difendere i suoi amici detenuti.